

Il Lingotto punta a ridimensionare la Teksind di Crescentino (Vc) chiudendo una linea e dichiarando nuovi esuberi

# General Motors giura fedeltà alla Fiat

Ma sull'aumento di capitale Detroit non ha ancora deciso che cosa fare

**Giampiero Rossi**

**MILANO** Investire nella Fiat auto? E' «la cosa giusta» a Wilmington, in Delaware, e al tempo stesso è la cosa da non fare a Crescentino, provincia di Vercelli. Questa è la contraddittoria sintesi delle notizie provenienti dal mondo Fiat.

«Nel continuare il nostro business con Fiat, stiamo facendo la cosa giusta», ha detto ieri Richard Wagoner, numero uno di General Motors, rispondendo a un azionista che all'assemblea generale in corso a Wilmington, in Delaware, gli ha chiesto se riteneva che l'investimento in Fiat auto fosse ancora da considerarsi positivo. E per rinforzare il concetto, Wagoner ha aggiunto che le joint venture tra Gm e Fiat (nel powertrain e negli acquisti, ndr) «stanno funzionando» e ha anche sottolineato che «abbiamo un buon piano di rilancio in Europa». L'economia debole - ha continuato - non ci ha aiutato, ma in Europa e in Fiat abbiamo le persone giuste.

Nel corso dell'assemblea alcuni azionisti hanno vivacemente criticato l'atteggiamento di Gm verso Fiat, le perdite in Europa, l'operazione Hughes (rilevata di recente da News corporation) e la corporate governance del costruttore di Detroit, mentre hanno chiesto di scindere le funzioni di amministratore delegato e

presidente, attualmente rivestite entrambe da Wagoner.

Ma soprattutto, un azionista evidentemente poco in vena di diplomazie ha fatto conoscere la sua opinione sull'avventura italiana di Gm: «Fiat rappresenta un fallimento degli attuali manager e quindi abbiamo bisogno di nuovi manager». Ma

la valutazione di Wagoner è diversa: a Torino, secondo lui, «sono in mezzo a un piano di rilancio. Noi speriamo che questo rilancio venga raggiunto», ma comunque al Lingotto «stanno lavorando duramente e gli auguriamo i migliori risultati». Il presidente della General Motors ha poi ribadito di non avere ancora un piano

preciso sulla possibile partecipazione di Gm alla ricapitalizzazione di Fiat Auto, annunciata lo scorso febbraio. «Ad oggi - ha commentato - non abbiamo ancora fatto piani precisi per il futuro». Se non altro, comunque, le parole di Wagoner hanno fatto subito del bene al titolo Fiat, che ha riconquistato il segno positivo in

Borsa e si è attestato nel finale di seduta a 6,88 euro (+0,20%).

Quasi contemporaneamente, però, al di qua dell'Atlantico, alcune decisioni del management della casa torinese sembrano confermare - almeno secondo i sindacati - le poco lusinghiere opinioni di quell'anonimo e scettico azionista americano. Proprio mentre Wagoner parla di rilancio e di investimenti, il piano per lo stabilimento Teksind (gruppo Fiat) di Crescentino che oggi verrà presentato all'Unione industriale di Vercelli parla tutt'altra lingua: 350 esuberi su 1260 lavoratori, chiusura di un'intera linea produttiva, il cosiddetto basamento ghisa, dove lavorano circa 500 addetti. «E' il solito copione - commenta preoccupato Lello Raffo della Fiom Cgil - dicono che non ci sono soldi e per questo bisogna chiudere pezzi di azienda. Invece di cercare il rilancio con gli investimenti e l'innovazione, per loro la soluzione alla crisi Fiat è questa, il disimpegno». E tra l'altro, a quanto pare, il basamento ghisa "ricomparirà" ricollocato in uno stabilimento della ex Germania est, forse pronto per un ulteriore trasferimento verso la Polonia, ipotizzano i sindacati.

Ieri, infine, è stata registrata un'adesione tra il 30 e il 40%, secondo la Fiom, allo sciopero indetto alle carrozzerie di Mirafiori contro il nuovo contratto dei metalmeccanici.



La nuova 156 Alfa Romeo

Presentato il restyling della 156 berlina e della sportwagon. La firma è di Giugiaro che annuncia: «Lascio la Borsa, è stata un'esperienza deludente»

## L'Alfa tiene in un mercato dell'auto ancora al ribasso

**Rossella Dallò**

**MONCALIERI** Dopo oltre 540mila unità vendute, per l'Alfa 156 berlina e Sportwagon è arrivato il momento di uno svecchiamento della gamma. A dare quel tocco in più, di raffinatezza e sportività, alla carrozzeria ci ha pensato Giorgetto Giugiaro, nella cui sede Italdesign alle porte di Torino ieri è stato presentato un sapiente restyling dei due modelli, che saranno commercializzati a partire dal 20 e 21 giugno con il classico «porte aperte» con

un listino che va da 22.100 a 34.800 euro.

Giugiaro, che ha definito «deludente» l'avventura della sua azienda in Borsa (è di ieri l'opa per il riacquisto di azioni proprie finalizzata all'uscita da Piazza Affari), è sempre più coinvolto con il marchio del Biscione. È già impegnato, infatti, sull'intera nuova futura famiglia delle 156 che comprenderà anche una cabrio e una coupé.

Nel frattempo ecco il restyling della attuale 156, per il quale c'è voluto meno di un anno dalla prima idea venuta ai vertici della neonata «business unit» alla messa in produzione, in quel di

Pomigliano, con un investimento contenuto in circa 50 milioni di euro. Ovvero un risparmio intorno al 18% rispetto ai precedenti restyling, è il calcolo di Daniele Bandiera, numero uno della «business unit» Alfa Romeo.

L'obiettivo di vendita in un anno pieno è di 80mila unità, 10mila in più rispetto alle berline e Sportwagon finora commercializzate. Per quest'anno dovrà concorrere, ha dichiarato Daniele Bandiera, al mantenimento delle 200mila Alfa vendute nel 2002, che pur in un anno difficile hanno fatto crescere la presenza del marchio in Europa a

una quota dell'1,2% e significativi incrementi in diversi mercati extra Ue. Un trend che si ripete nei primi quattro mesi di quest'anno: «In Europa - spiega Bandiera - nonostante i pesanti segni meno l'Alfa Romeo resta stabile e in Italia a fronte di un calo complessivo della domanda di 8 punti noi passiamo dal 10,4% di quota all'11,3%». Importantissima nella strategia di crescita Alfa Romeo, la 156 restyling ha il compito di migliorare l'immagine della marca in vista del progressivo lancio di 16 novità di prodotto entro il 2007, per le quali vengono investiti 600 milioni di euro l'anno.

SEMICONDUTTORI

### La Sars rallenta la crescita

L'epidemia di polmonite atipica è destinata a fare sentire i propri effetti anche sul settore dei chip. La World semiconductor trade statistics (Wsts) ha infatti ridotto all'11,5% dal 16,6% precedente le previsioni di crescita del mercato mondiale dei chip per il 2003 citando proprio la Sars come fattore in grado di rallentare la ripresa del settore.

MARMO

### Cala il fatturato dell'esportazione

Nel corso del 2002 l'Italia ha esportato marmi e graniti, grezzi e lavorati (comprese le quote relative a granulati e ardesie), per 4.783.000 tonnellate con un valore di 1.958.505.000 euro facendo registrare un aumento di +1,75% in quantità ed una perdita del -6,36% in valore.

CONTRATTO FERROVIERI

### L'Orsa boccia il referendum

La consultazione sul contratto dei ferrovieri promossa da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Sma, non ha alcuna rilevanza, sia per la mancanza del quorum, sia perché «inatendibile e non trasparente». Lo afferma in una nota l'Orsa, secondo la quale la consultazione si è svolta «all'insegna della confusione, della non trasparenza e della mancanza delle minime garanzie democratiche sull'operazione di voto».

COMMEMORAZIONI

### Ds e Cgil ricordano Edoardo Guarino

Nel primo anniversario della scomparsa, Ds e Cgil hanno ricordato ieri Edoardo Guarino, segretario generale della Filcea Cgil. Una delegazione dei Ds si è recata al cimitero del Verano. La segreteria della Cgil ha ricordato il dirigente scomparso e Epifani ha scritto una lettera alla vedova in cui tra l'altro afferma che «prima sul piano dei rapporti umani e poi su quello politico e sindacale sentiamo in questa fase difficile il vuoto della sua presenza libera e stimolante».

LA GUERRA E LA PACE  
CHE COSA SONO  
PER I BAMBINI  
E GLI ADOLESCENTI?

In questo libro direttamente dalle scuole  
e dalle ludoteche i loro pensieri,  
le loro parole, le loro poesie, i loro disegni



Un racconto inedito di **Andrea Camilleri**  
sul rapporto tra adulti e bambini

testi di:

Anna Serafini, Maria Rita Parsi, Daniela Calzoni,  
Silvana Amati, Marina Sereni

Il messaggio del Children's Forum all'assemblea  
dell'Onu

"Venti di pace - un'indagine pilota fra i bambini  
del mediterraneo"

curata dall'Arciragazzi di Palermo

In copertina: un disegno di **Sergio Staino**



Consulta DS  
infanzia e adolescenza  
Gianni Rodari



PRESENTAZIONE DEL LIBRO

### "IL SOLDATO CON LA PISTOLA AD ACQUA"

Dove e quando:

**Roma** mercoledì 4 giugno ore 12,00 Sede Consiglio Regionale via Poli, 29: Conferenza Stampa con **Giulia Rodano, Loredana Mezzabotta, Maria Coscia, Maria Grazia Passuello.**

**Trieste** mercoledì 4 giugno ore 16,00 Caffè Tommaseo - Conferenza Stampa con **Poala Rodari, Bruno Zvech, Caterina Dolcher, Ondina Ceh, Anna Maria Vinci, Patrizia Vascotta e Francesca Fonda.**

**Siracusa** mercoledì 4 giugno ore 21,00 Antico mercato di Ortigia con **Livia Turco e Pino Pennisi.**

**Bologna** giovedì 5 giugno ore 15,30 Sede Regionale Ds via della Beverara, 6: Conferenza Stampa con **Anna Serafini, Roberto Montanari, Anna Pariani, Mariangela Bastico, Dante Baroncini, Silvia Bartolini.**

**Brescia** giovedì 5 giugno ore 18,00 Parco Castelli di Brescia - Manifestazione "La città giocosa" con il **Sindaco Paolo Corsini e Daniela Calzoni.**

**Trento** giovedì 5 giugno ore 12,00 Sala Stampa del Consiglio Provinciale con **Margherita Cogo e Wanda Chiodi.**

**Ancona** giovedì 5 giugno ore 15,00 Sala Riunioni della Giunta Regionale (Palazzo Raffaello) con **Flavio Lotti, Silvana Amati e Adriana Mollaroli.**

**Matera** giovedì 5 giugno ore 17,30 Sala Stampa Consiglio Regionale con **Maria Antezza e Clara Ripoli.**

**Reggio Calabria** venerdì 6 giugno ore 18,00 Sezione Falcomatà con **Rosetta Falcomatà e Franca Milazzo.**

**Cosenza** venerdì 6 giugno ore 18,00 Conferenza stampa - Casa delle Culture con **Maria Rita Parsi, Monica Zinno, Maria Lucente e Donatella Laudadio.**

**Senigallia** sabato 7 giugno ore 17,00 Auditorium San Rocco (Piazza Garibaldi) con **Anna Serafini, Maria Grazia Camilletti, Marco Moschini e Cesare Cardinali.**

**Firenze** lunedì 9 giugno ore 12,00 Consiglio Regionale della Toscana, Salone del Gruppo Ds: Conferenza Stampa con **Vittoria Franco, Marisa Nicchi, Daniela Lastrì, Idana Pescioli, Chiara Lanni, Anna Romei.**

in edicola con **l'Unità** a 3,10 euro in più